

L'Alcol tra i giovani

- Nella nostra cultura si va affermando un certo consenso sociale per il consumo di bevande alcoliche. La “iniziazione” avviene spesso in famiglia, con un consumo di alcol in genere “alimentare” (un po’ di vino durante i pasti è comune nella dieta mediterranea) di solito “controllato” dai familiari. Col tempo però il “controllo” si allenta, e gli adolescenti **tendono a sfuggire alle regole sperimentando bevande “alternative”** (ad es. birra e superalcolici) **e l’abuso di esse**. Il senso di questo eccesso è la **ricerca di uno stato di euforia e benessere o la disinibizione funzionale nel gruppo di adolescenti**, quindi:
 - **NON è importante** la qualità di ciò che si beve, **MA la gradazione e la quantità** ad effetto “potente”.
 - **L’alcol**, in quanto sostanza che può provocare uno stato di profonda alterazione psicofisica, è un valido “sostituto” delle droghe:
legale e socialmente accettato

Le categorie di alcolismo giovanile considerate sono 3:

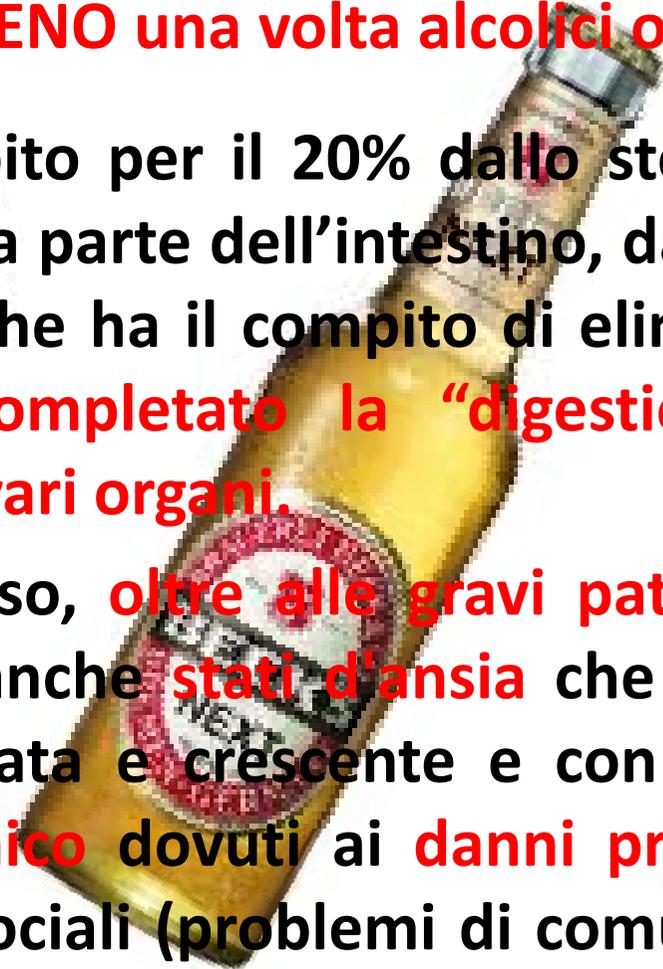
1) Come integrazione nel modo degli adulti, nella quale l'influenza delle famiglie e dei coetanei è fondamentale.

2) Come sollievo per gli stati d'animo dovuti all'adolescenza o a stati di depressione o ansia, anche se nella maggior parte dei casi porta ad estreme conseguenze.

3) Come sostituzione di altre sostanze per la quale si ha dipendenza, l'alcol può avere la valenza di una droga.

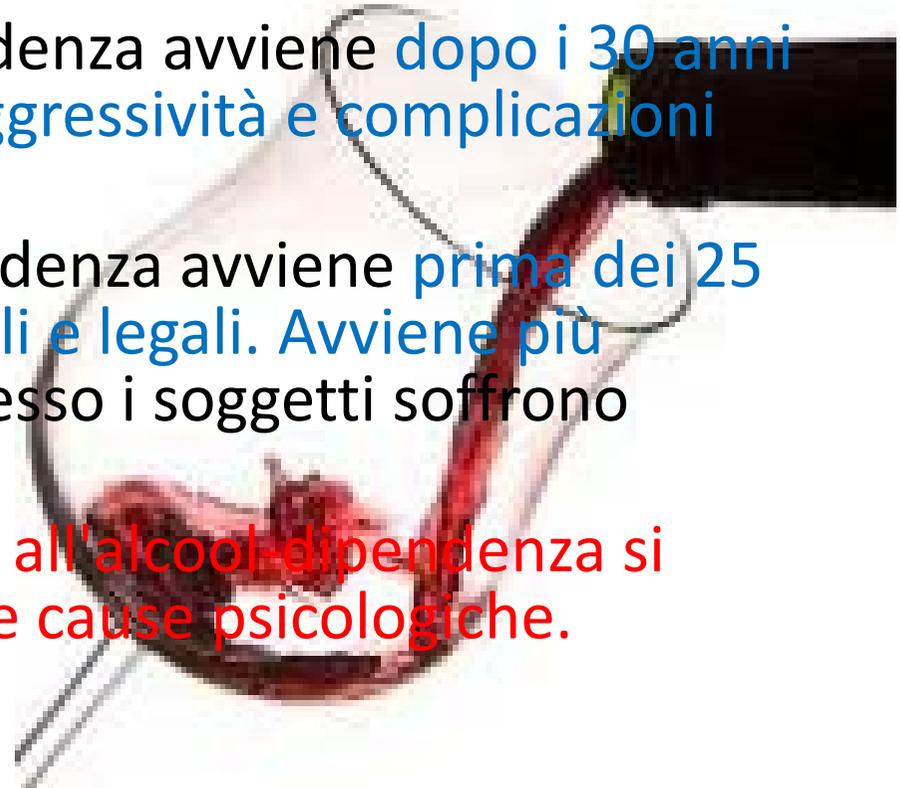


- **In Italia** solo il **26%** dei ragazzi tra i **15 e i 24 anni** dichiara di **NON** avere bevuto negli ultimi tre mesi: quindi il **74 %** ha bevuto **ALMENO** una volta alcolici o superalcolici.
- L'alcol è assorbito per il 20% dallo stomaco e per il restante 80% dalla prima parte dell'intestino, da qui passa nel sangue e poi al fegato, che ha il compito di eliminarlo. **Finché il fegato non ne ha completato la "digestione", l'alcool continua a circolare nei vari organi.**
- L'alcol in eccesso, **oltre alle gravi patologie del fegato e dei reni**, provoca anche **stati d'ansia** che generano **sensazioni di paura** immotivata e crescente e con il tempo veri e propri **attacchi di panico** dovuti ai **danni provocati al cervello** e ai cambiamenti sociali (problemi di comunicazione, diminuzione dell'autostima e della capacità di giudizio) derivanti dall'alcolismo.



Aspetti psicologici

- La **Medicina** studia gli **aspetti patologici** legati al consumo di alcol; La **Psichiatria** e la **Psicologia** legano il consumo di alcol ad un disagio, disadattamento o allo stile di vita; L' **Epidemiologia** valuta la quantità e la frequenza dei consumi, non potendo però stabilire quale sia la “soglia alcolica”.
- A seconda dell'inizio della dipendenza si riconoscono 2 tipi di individui :
- **Tipo I** : L'esordio all'alcool-dipendenza avviene **dopo i 30 anni** ed è di rado accompagnato da aggressività e complicazioni legali e sociali.
- **Tipo II** : L'esordio all'alcool-dipendenza avviene **prima dei 25 anni** ed è legato a **problemi sociali e legali**. Avviene **più frequentemente nei maschi** e spesso i soggetti soffrono di disturbi della personalità.
- **Tra le cause che possono portare all'alcool-dipendenza si ipotizzano motivi socio-culturali e cause psicologiche.**



Teorie socio-culturali

Analizzano le principali cause socio-culturali alla base di una dipendenza:

***aspetti economici:** difficoltà in ambito lavorativo e finanziario.

***aspetti familiari:** particolari situazioni e giochi relazionali che si stabiliscono all'interno della famiglia.

- In entrambe le categorie l'alcol diviene un elemento "compensativo".

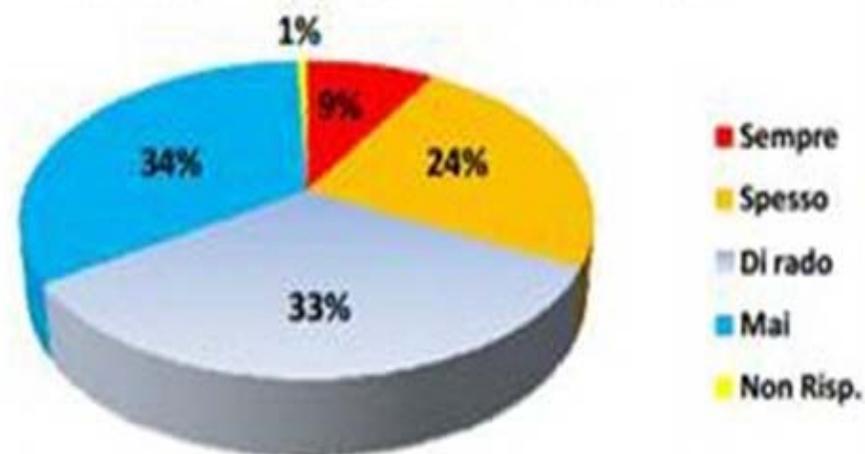
Teorie Psicologiche

- Tese a ricercare le caratteristiche di personalità che predispongono l'individuo alla dipendenza alcolica: **fragilità dell'io, della personalità, depressione, comportamenti antisociali**

D27

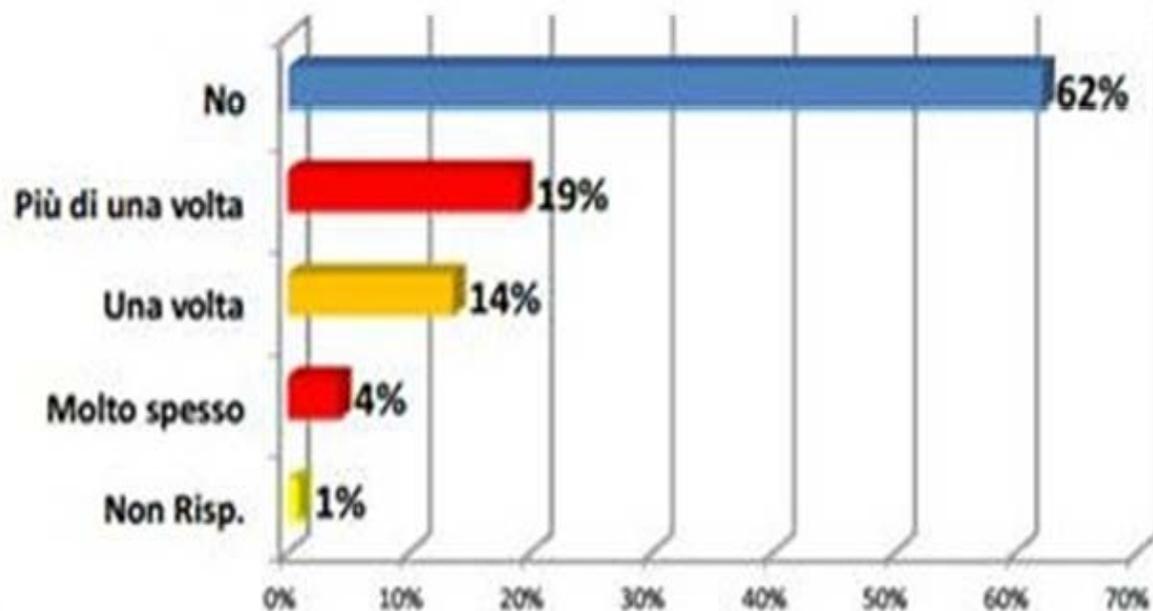
Se sei in compagnia bevi alcolici ?

		%	Num
A	Sempre	9%	57
C	Spesso	24%	159
D	Di rado	33%	219
B	Mai	34%	223
NR	Non Resp.	1%	4
			662

Se sei in compagnia, bevi alcolici?**D28**

Ti è mai capitato di eccedere con gli alcolici?

		%	Num
NR	Non Resp.	1%	6
D	Molto spesso	4%	28
B	Una volta	14%	90
C	Più di una vo	19%	127
A	No	62%	411
			662

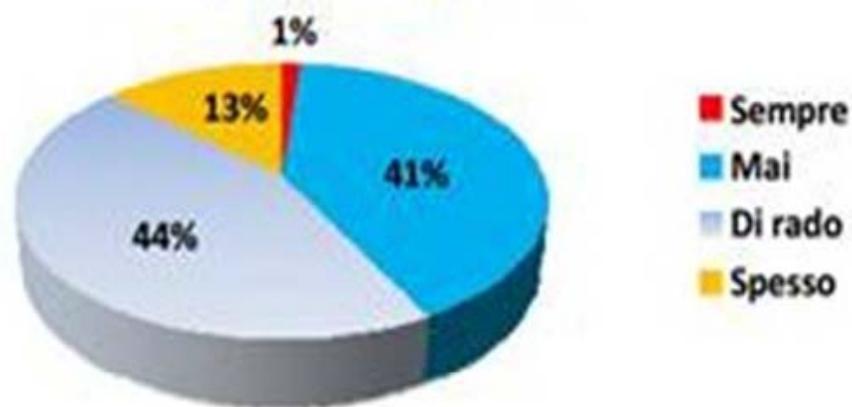
Ti è mai capitato di eccedere con gli alcolici?

D17

Bevi alcolici (vino, birra, cocktail, etc.) ai pasti o fuori pasto?

		%	Num
A	Sempre	1%	9
B	Mai	41%	270
C	Di rado	44%	294
D	Spesso	13%	87
NR	Non Resp.	0%	2
			662

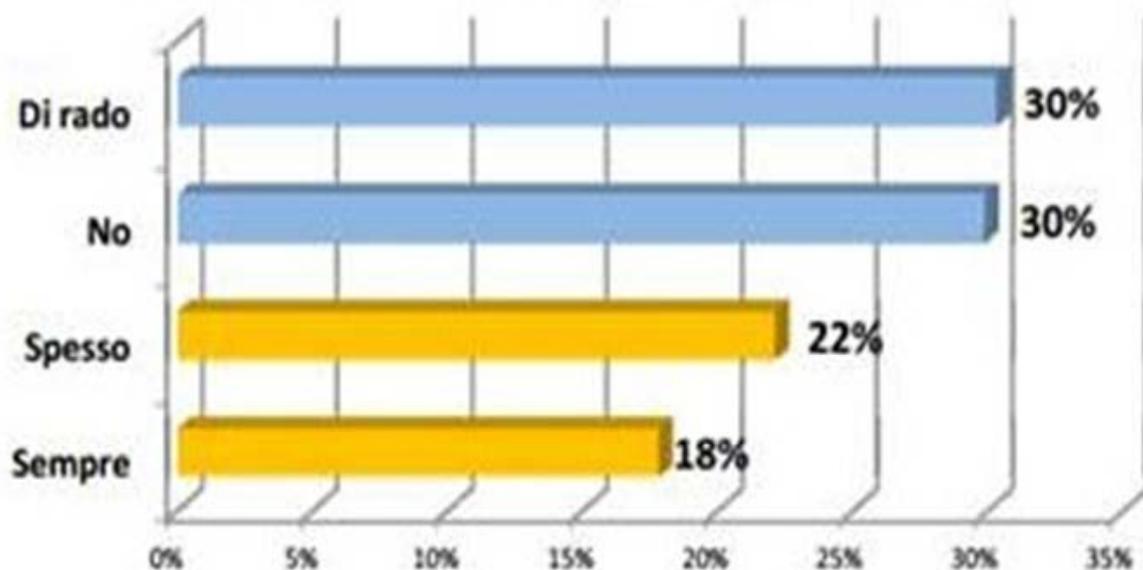
Bevi alcolici (vino, birra, cocktail, etc.) ai pasti o fuori pasto?

**D18**

Ti capita mai di bere acqua appena alzato/a ?

		%	Num
D	Sempre	18%	117
B	Spesso	22%	145
A	No	30%	196
C	Di rado	30%	199
NR	Non risp.	1%	5
			657

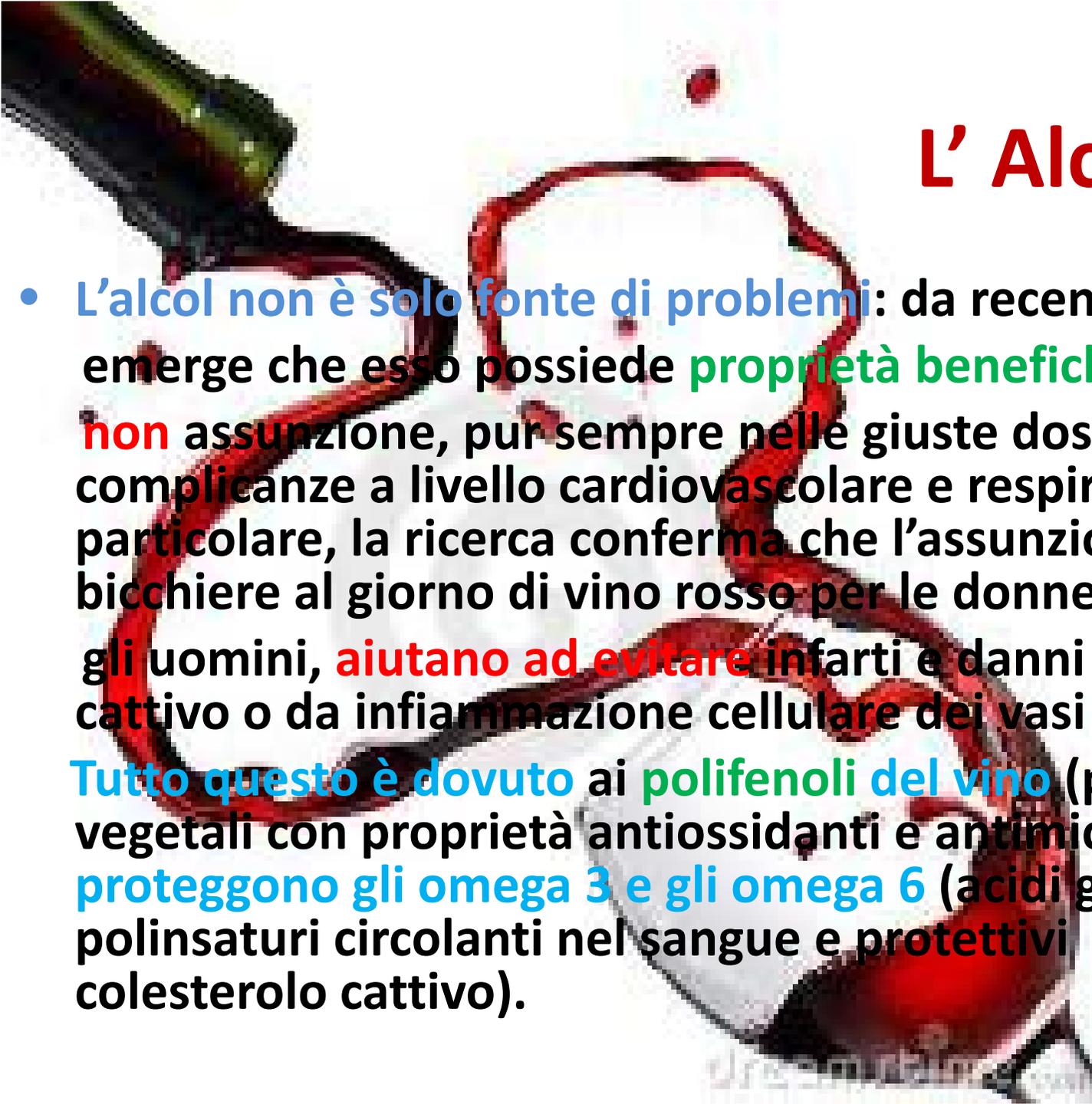
Ti capita mai di bere acqua appena alzato/a ?





Rapporto del Ministero della Salute (2012)

- Il 41,9% degli individui tra i 18 e i 24 anni, e il 14,5-16,9% di quelli tra i 14 e i 17 anni, consumano bevande alcoliche in grande quantità in breve tempo fuori dai pasti. La percentuale è triplicata per le ragazze tra i 14 e 17 anni negli ultimi 15 anni : 6% nel 1995 , 14,6% nel 2010.
- Al moderato consumo mediterraneo si sostituisce la modalità nordeuropea e cresce il fenomeno del binge drinking, cioè il consumo di diversi alcolici in breve tempo, che viene praticato per il 23,3% tra i maschi e il 9,7% tra le femmine.
- I ricoveri per cirrosi alcolica tra il 2000 e il 2009 sono aumentati dal 26,3% al 36,4% e la mortalità maschile per incidente stradale dovuto all'ubriachezza è arrivata al 37%.
- Per contrastare il fenomeno dell'alcool-dipendenza giovanile, vengono attuati interventi di intercettazione e atti di sostegno all'interno dei contesti scolastici, di svago e sportivi.



L' Alcol Buono

- **L'alcol non è solo fonte di problemi:** da recenti ricerche emerge che esso possiede **proprietà benefiche** e anzi, la **non** assunzione, pur sempre nelle giuste dosi, **può favorire** complicanze a livello cardiovascolare e respiratorio. In particolare, la ricerca conferma che l'assunzione di un bicchiere al giorno di vino rosso per le donne, due per gli uomini, **aiutano ad evitare** infarti e danni da colesterolo cattivo o da infiammazione cellulare dei vasi sanguigni. **Tutto questo è dovuto** ai **polifenoli del vino** (pigmenti vegetali con proprietà antiossidanti e antimicrobiche) **che proteggono gli omega 3 e gli omega 6** (acidi grassi polinsaturi circolanti nel sangue e **protettivi** contro il colesterolo cattivo).

Realizzazione a cura di:

- **Giusti Andrea**
- **Palermo Lorenzo**
- **Reale Luca**

V E – L.S.S. “Francesco d’Assisi”